

IL TELEGRAFO

Sabato 25 Aprile 1964

- IL TELEGRAFO

La vetrina dell'arte

Giovanni March, che ha festeggiato il settantesimo compleanno tra una folla di amici e di estimatori, in occasione della grande personale allestita e tuttora in corso nella Galleria Macchi di Pisa, ha avuto una piena riconferma della stima e del prestigio che la sua pittura ha saputo conquistarsi. Infatti quasi tutte le opere e sposte in gran numero alla suddetta «antologica» sono andate vendute.

Per la ricorrenza è stata edita, dallo stesso gallerista Macchi, una cartella (tiratura numerata e limitata a quindici esemplari) di dieci recentissime litografie del pittore livornese.

È in attiva preparazione, alla «Bottega d'Arte» di via Indipendenza 12, la quarta edizione — dedicata al tema marinaro di piccolo formato del «Premio Livorno». Cento artisti, fra cui una quarantina di livornesi di cui daremo presto i nomi, hanno aderito all'originale nota iniziativa di carattere ed impegno nazionale.

Nelle gallerie cittadine sono aperte, e riscuotono la simpatia e l'ammirazione del pubblico e degli amatori, le personali dei pittori livornesi: Carlo Domenici alla Bottega d'Arte (mostra antologica, aperta sino al 30 aprile), Ghino Maffi alla Galleria d'Arte del comm. Lecca (retrospettiva aperta sino al 26 aprile); stanno per essere inaugurate quelle di: Gastone Conti al Circolo Culturale Ardanza (da oggi 25 aprile al 25 maggio), Ferdinando Cherrier alla Galleria Givaldi (da domani 26 al 10 maggio).

Vice